



Bologna, 29/03/2021

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa della
Regione Emilia-Romagna

Cons. Emma Petitti

Interrogazione di attualità a risposta immediata

Premesso che

il 26 gennaio scorso la società Palladio Team Fornovo S.r.l. ha presentato alla Regione Emilia-Romagna l'istanza di avvio del Procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) comprensivo del provvedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 per il progetto di ampliamento dell'impianto di discarica per operazioni D1 e D15 localizzato in località Monte Ardone nel Comune di Fornovo di Taro (Pr);

tale progetto prevede l'innalzamento dell'esistente argine di base e l'allestimento di una nuova porzione di invaso, portando sostanzialmente ad oltre il raddoppio della attuale capacità della discarica;

più in dettaglio, la richiesta di ampliamento è pari a 403 mila metri cubi e prospetta il passaggio del volume corpo rifiuti dagli attuali 300.000 m³ ad un totale di 703.000, dopo che era stata già approvato un aumento di sole 90mila tonnellate al fine del raggiungimento del profilo approvato. Se venisse autorizzato l'ampliamento richiesto, il colmo della discarica si innalzerebbe di ben altri 29 metri con un notevole impatto visivo.

Ricordato che

sorta a metà degli anni '90 per far fronte ad una fase di emergenza nella gestione dei rifiuti a livello provinciale, la discarica di Monte Ardone nasce per ospitare rifiuti solidi urbani (Rsu) e solo successivamente viene riclassificata per accogliere anche rifiuti speciali. Attualmente ospita rifiuti speciali e industriali provenienti da tutta Italia ed è gestita da una società privata;

nel dicembre 2020 Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Parma, Ente Parchi, Università, Arpae, Cnr, Upi, Parma io ci sto! e Kilometroverde Parma hanno firmato l'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2030.

Osservato che

dal territorio interessato si sono levate numerose le voci contrarie al progetto di aumento della capacità della discarica. In particolare, il Sindaco di Fornovo Michela Zanetti ha fatto proprie le istanze dei Comitati di cittadini contrari al raddoppio della discarica di monte Ardone, e ne ha chiesto la chiusura;

l'Unione Parmense Industriali (UPI) ha preso ufficialmente posizione scrivendo al Presidente della Regione Emilia-Romagna per ricordare che Fornovo e le colline parmensi sono collocate al centro della Food Valley, che vede la presenza di aziende agroalimentari d'eccellenza che esportano i loro prodotti in tutto il mondo, e che si caratterizza per la qualità delle materie prime, l'ambiente salubre e il microclima quali elementi fondamentali per le produzioni tipiche che sono il cuore del tessuto economico e sociale;

la sezione di Fornovo di Legambiente e Legambiente Emilia-Romagna si sono schierate contro il raddoppio dell'impianto perché collocato su un versante scosceso, in un'area di alto pregio naturalistico ed in un contesto caratterizzato da dissesti idrogeologici che coinvolgono anche la strada di accesso alla discarica. Legambiente ha inoltre richiamato che, a seguito dell'ottenimento del succitato ampliamento di un terzo della sua capacità, la discarica di Monte Ardone avrebbe dovuto essere chiusa da anni: "Il gestore della discarica di Fornovo Taro cinque anni fa ottenne dalla Regione (con l'opposizione di tutti i Consigli Comunali del territorio, di Legambiente ed altri soggetti) un aumento di un terzo della capacità (oltre 90.000 tonnellate) con l'obiettivo dichiarato di realizzare una sistemazione finale idonea per la chiusura dell'impianto in sicurezza."

Considerato che

la Regione Emilia-Romagna è competente in merito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), disciplinato agli articoli da 15 a 21 della L.R. 4/2018 che recepiscono l'art. 27-bis del d.lgs. 152/06, come modificato dalla legge 20/2020. Il PAUR comprende il **Provvedimento di VIA** e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto che vengono rilasciati dalle amministrazioni che partecipano alla Conferenza dei servizi;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

lo **Studio di impatto ambientale (Sia)** presentato dalla società Palladio Team Fornovo S.r.l. e da valutare nell'ambito del procedimento di VIA, elenca le innumerevoli problematiche che il raddoppio della discarica arrecherà ai cittadini del Comune di Fornovo di Taro e al paesaggio.

Evidenziato che

con la legge 5 ottobre 2015 n.16 la Regione Emilia-Romagna ha fatto propri i principi dell'**Economia circolare**: il modello di gestione delineato è in linea con la cosiddetta "**gerarchia dei rifiuti**" europea, che pone al vertice delle priorità **prevenzione e riciclo**. L'attenzione si sposta quindi sulla parte a monte della filiera e non più su quella terminale, attraverso **la progressiva riduzione dei rifiuti non inviati a riciclo e l'industrializzazione del riciclo, compreso il recupero e riciclo di quelli speciali**;

è in fase di avvio la discussione sulla nuova strategia regionale dell'economia circolare 2021-2027 che porterà all'adozione del nuovo Piano regionale dei rifiuti 2021-2027.

Evidenziato inoltre che

l'impianto in questione si trova in un'area di pregio naturalistico e ambientale, caratterizzata da calanchi e da una generale situazione di criticità statica, difficilmente compatibile con la presenza di una discarica, il cui raddoppio porterebbe all'aumento di traffico di mezzi pesanti, cattivi odori e un negativo impatto sul paesaggio;

l'area in cui sorge la discarica rientra nei territori di origine di alcune delle più conosciute e apprezzate produzioni gastronomiche tipiche della nostra regione, la cui immagine e reputazione è legata all'integrità e salubrità dei territori da cui provengono;

la provincia di Parma ospita un inceneritore a servizio di altre province che smaltisce anche rifiuti speciali;

nel territorio di Fornovo e limitrofo si concentrano diverse fonti di pressione ambientale: un impianto di co-incenerimento per rifiuti speciali a Rubbiano; un'autostrada trafficata; l'area contaminata ex Eni.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

se non ritenga opportuno accogliere le richieste dei rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo e delle parti sociali del territorio di Fornovo e della provincia di Parma che si sono espressi contro il progetto di raddoppio della discarica di rifiuti speciali della società Palladio Team Fornovo S.r.l. a Monte Ardone, al fine di tutelare quel territorio di pregio naturalistico e paesaggistico, legato ad alcune delle produzioni gastronomiche emiliano-romagnole d'eccellenza, conosciute ed apprezzate in Italia e nel mondo.

La Capogruppo
Silvia Zamboni

